



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE E LE PMI
DIVISIONE IV - POLITICHE PER LE PMI, IL MOVIMENTO COOPERATIVO E LE START UP INNOVATIVE.
RESPONSABILITÀ SOCIALE E COOPERAZIONE INDUSTRIALE INTERNAZIONALE

AVVISO DI SELEZIONE DI PERSONALE PER LE ESIGENZE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE COMPETENTE PER L'APPLICAZIONE EFFETTIVA E UNIFORME DEL REGOLAMENTO (UE) 2017/821 DA DESTINARE AD INCARICHI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLI EX POST

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”* e il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante *“Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti”*;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;



- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- VISTA** la direttiva 28 gennaio 2020 del Ministro dello sviluppo economico di individuazione dei soggetti attraverso i quali il Ministero dello sviluppo economico esercita le funzioni di titolare del trattamento ai sensi del regolamento UE 2016/679;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 19 novembre 2021, recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei conti il 1 marzo 2022 al n. 165, con il quale il dott. Maurizio Montemagno è stato nominato Direttore generale della Direzione generale per la politica industriale, l’innovazione e le piccole e medie imprese (di seguito DGPIIPMI) del Ministero dello sviluppo economico (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di seguito MIMIT);
- VISTO** il *“Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico”*, adottato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 26 aprile 2022;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025”*;
- VISTO** il decreto 30 dicembre 2022 del Ministro dell’economia e delle finanze, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”*;
- VISTO** il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy 5 gennaio 2023 con il quale, in conformità a quanto previsto dall’articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, si è provveduto all’assegnazione, in termini di residui, competenza e cassa, delle disponibilità dei capitoli di cui al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, nonché delle eventuali ulteriori risorse iscritte nel corso dell’esercizio 2023, al titolare del centro di responsabilità Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro, al Segretario Generale, ai titolari delle Direzioni generali;
- VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione (PIAO) 2023- 2025 del MIMIT adottato in data 31 gennaio 2023 e ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 2/03/2023 n. 251;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81 recante *“Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- VISTO** il regolamento (UE) 2017/821 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017, che stabilisce obblighi in materia di doveri di diligenza nella catena di approvvigionamento per



gli importatori dell'Unione di stagno, tantalio e tungsteno, dei loro minerali, e di oro, originari di zone di conflitto o ad alto rischio, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L130 del 19 maggio 2017;

CONSIDERATA la rettifica del regolamento (UE) 2017/821 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017, che stabilisce obblighi in materia di dovere di diligenza nella catena di approvvigionamento per gli importatori dell'Unione di stagno, tantalio e tungsteno, dei loro minerali, e di oro, originari di zone di conflitto o ad alto rischio, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 127/2 del 23 maggio 2018;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 13, recante *“Attuazione della delega al Governo per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/821 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017, che stabilisce obblighi in materia di dovere di diligenza nella catena di approvvigionamento per gli importatori dell'Unione di stagno, tantalio e tungsteno, dei loro minerali, e di oro, originari di zone di conflitto o ad alto rischio”*, pubblicazione Gazzetta Ufficiale n. 39 del 16 febbraio 2021;

CONSIDERATO l'articolo 2 del menzionato decreto legislativo n. 13/2021 il quale stabilisce che il Ministero dello sviluppo economico (oggi MIMIT) è designato Autorità nazionale competente (di seguito Autorità), la quale assicura l'applicazione effettiva e uniforme del regolamento (UE) 2017/821 svolgendo, tra l'altro, i compiti ed esercitando le funzioni previste all'articolo 11 dello stesso in materia di controlli ex post degli importatori dell'Unione;

CONSIDERATO l'articolo 5, comma 8, del menzionato decreto legislativo n. 13/2021 il quale stabilisce, in particolare, che [...] Per lo svolgimento dei controlli ex post, ivi incluse le ispezioni di cui al comma 7, l'Autorità si avvale di personale interno adeguatamente formato, di enti strumentali o di altri soggetti pubblici mediante appositi accordi di collaborazione [...];

CONSIDERATO il decreto 17/03/2022 del Direttore generale della DGPIIPMI, recante *“Modalità operative e disciplina per l'esecuzione dei controlli ex post di cui agli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 11, 12 e 13 del regolamento (UE) 2017/821 e agli articoli da 5 a 7 del decreto legislativo n. 13/2021”* (pubblicazione comunicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 75 del 30/03/2022) e, in particolare, quanto richiamato all'articolo 4 relativamente ai soggetti incaricati dell'esecuzione dell'attività istruttoria dei controlli ex post;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di avviare una procedura di selezione per l'individuazione di un contingente di personale, appartenente all'Area III della DGPIIPMI del MIMIT e adeguatamente formato attraverso un percorso formativo obbligatorio, da destinare ad incarichi per la realizzazione delle attività di controlli ex post degli importatori dell'Unione, come esplicitato in premessa;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro e quelli integrativi relativi al personale del comparto *“Funzioni Centrali”* e, in particolare, l'articolo 4 rubricato *“Informazione”*;

CONSIDERATO che in data 29 settembre 2023 il dirigente pro tempore della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio (di seguito DGROSIB), divisione I *“Organizzazione, relazioni sindacali e relazione con il pubblico”* del MIMIT ha fornito alle OO.SS. adeguata informativa relativa alla procedura di selezione di cui trattasi;

CONSIDERATO che, in data del 17 ottobre 2023, il dirigente pro tempore della DGROSIB – div. I ha comunicato che non è stata trasmessa da parte delle OO.SS. alcuna osservazione in merito alla suddetta informativa;



DECRETA

Articolo 1

OGGETTO

1. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 8, del decreto legislativo n. 13/2021 e dell'articolo 4 del decreto direttoriale 17/03/2022 è indetta, per le finalità esposte in premessa, una procedura di selezione comparativa, a domanda, attraverso esame del curriculum vitae e colloquio, finalizzata alla selezione di n. 12 unità di personale, appartenente all'Area III della DGPIIPMI del MIMIT, ai fini del successivo conferimento da parte dell'Autorità di incarichi per la realizzazione dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa dei controlli ex post degli importatori dell'Unione diretti ad accertare la conformità agli obblighi di dovuta diligenza di cui al regolamento (UE) 2017/821, al decreto legislativo n. 13/2021 e al decreto direttoriale 17/03/2022.
2. Il personale di cui al comma 1 ha l'onere preventivo di frequentazione obbligatoria del programma formativo di cui al successivo articolo 6 e propedeutico al conferimento da parte dell'Autorità degli incarichi sopra menzionati.

Articolo 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla frequentazione obbligatoria del programma formativo e, unicamente in esito positivo allo stesso, al conferimento da parte dell'Autorità di incarichi di cui al precedente articolo 1, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a. essere dipendente appartenente ai ruoli del MIMIT in servizio presso la DGPIIPMI, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato ed essere inquadrato nell'Area III ai sensi del vigente CCNL comparto Ministeri;
 - b. non avere cause di incompatibilità e inconferibilità ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001;
 - c. non avere procedimenti penali pendenti e/o condanne penali anche non definitive a proprio carico;
 - d. non avere procedimenti disciplinari in corso;
 - e. non essere incorso in sanzioni disciplinari a proprio carico nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
 - f. non incorrere in situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013;
2. Per l'ammissione alla procedura è richiesto, altresì, il possesso dei seguenti requisiti specifici:
 - a. laurea triennale/magistrale, in via preferenziale afferente le discipline scientifiche, ingegneristiche ed economico – giuridiche;
 - b. conoscenza dei procedimenti amministrativi;
 - c. comprovata esperienza professionale e competenze adeguate al profilo professionale richiesto;



- d. conoscenza della normativa italiana e europea in materia di responsabilità sociale d'impresa e del processo di *due diligence*;
 - e. adeguata conoscenza della lingua inglese;
 - f. autonomia nell'utilizzo degli strumenti informatici;
 - g. capacità relazionale e di interazione con soggetti istituzionali pubblici e soggetti privati;
 - h. nullaosta, rilasciato dalla/dal dirigente della divisione di appartenenza, alla frequentazione dell'attività di formazione obbligatoria di cui al successivo articolo 6.
3. I requisiti prescritti ai precedenti commi 1 e 2, da dichiarare al momento di presentazione della domanda, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono obbligatoriamente persistere al momento dell'eventuale successivo conferimento dell'incarico da parte dell'Autorità.

Articolo 3

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di ammissione alla procedura di selezione deve essere compilata utilizzando esclusivamente l'apposito "Modulo A", sottoscritto con firma digitale, allegato al presente bando. Detta domanda - cui deve essere allegato il *curriculum vitae* in formato europeo del candidato datato e sottoscritto con firma digitale - deve essere inviata, a pena di esclusione, unicamente tramite PEC all'indirizzo dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it entro il termine di quindici giorni (consecutivi) dalla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del MIMIT nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso" - "Interpelli, avvisi di selezione e call esperti" <https://www.mimit.gov.it/it/amministrazionetrasparente/concorsi/interpelli-avvisi-di-selezione-e-call-esperti> . Nell'oggetto della PEC deve essere indicata la dicitura "Procedura di selezione Autorità nazionale competente 3TG", seguita dal proprio cognome e nome.
2. Il candidato deve prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione alla selezione di cui trattasi.
3. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e nel curriculum vitae hanno valore di autocertificazione. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato decreto. A tal fine, nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare di essere consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. L'Amministrazione si riserva di provvedere, anche d'ufficio, all'accertamento dei requisiti richiesti e di chiedere in qualunque momento della procedura di selezione la presentazione dei documenti probatori delle dichiarazioni rese nella suddetta domanda.
4. La mancata inclusione dei documenti e delle dichiarazioni di cui ai precedenti commi rende irricevibile la domanda.
5. Non saranno prese in considerazione le domande di ammissione pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate o pervenute oltre il termine stabilito.
6. Il candidato ha l'obbligo di comunicare per via telematica all'indirizzo dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it le eventuali successive variazioni del proprio indirizzo PEC, come già indicato nella domanda di ammissione (Modulo A).



7. L'Amministrazione dispone in ogni momento, con provvedimento motivato, la non ammissione del candidato alla selezione, ovvero la successiva esclusione dalla stessa, per la mancata osservanza delle modalità di presentazione della domanda e dei termini perentori stabiliti nel presente avviso, la mancata apposizione della firma digitale nei documenti richiesti, l'inosservanza del formato della documentazione come sopra indicato, nonché per il difetto o la perdita dei requisiti previsti all'articolo 2. Il candidato ne riceve comunicazione all'indirizzo PEC, come già indicato nella domanda di partecipazione.

Articolo 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Con successivo provvedimento del Direttore generale della DGPIIPMI è nominata apposita Commissione per la valutazione delle candidature utilmente pervenute.
2. La Commissione definisce, altresì, il diario dei colloqui dei candidati, formula la graduatoria di merito di n. 12 unità di personale, le ulteriori posizioni utili di idoneità dei candidati e, in generale, decide su tutte le questioni attinenti l'intera procedura di selezione.
1. Il provvedimento di cui al comma 1 è pubblicato sul sito istituzionale del MIMIT nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso" - "Interpelli, avvisi di selezione e call esperti" <https://www.mimit.gov.it/it/amministrazione-trasparente/concorsi/interpelli-avvisi-diselezione-e-call-esperti> .

Articolo 5 CRITERI PER LA SELEZIONE E GRADUATORIA

1. I candidati che risultano in possesso dei requisiti di partecipazione sono valutati dalla Commissione di cui al precedente articolo 4 con attribuzione di specifico punteggio, fino ad un massimo di 30 punti.
2. La valutazione è effettuata a seguito di colloquio finalizzato all'accertamento del possesso dei requisiti professionali, delle esperienze maturate e delle competenze specifiche adeguate alle attività tecnico-amministrative, come dichiarati nel curriculum vitae, connessi alla realizzazione degli obiettivi della citata Autorità.
3. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, di seguito sono elencati i criteri di valutazione:

	Requisiti/Titoli/esperienze professionali	Punteggio massimo	Criterio di valutazione
A	Anzianità di servizio presso il MIMIT	10	Fino a 7 anni: 5 punti Oltre 7 anni: 10 punti
B	Curriculum vitae	10	Esame dei requisiti specifici (articolo 2, comma 2)
C	Colloquio individuale	10	Colloquio sui requisiti specifici (articolo 2, comma 2)

4. A parità di punteggio costituisce titolo preferenziale la maggiore anzianità di servizio del candidato.



5. Della chiusura dei lavori della Commissione e della conclusione della procedura di selezione di cui trattasi è data notizia attraverso pubblicazione nella sezione dedicata del sito istituzionale del MIMIT. Tale pubblicazione sostituisce ogni altra comunicazione ed assume valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.
6. Avverso la graduatoria di merito e delle ulteriori posizioni utili di idoneità dei candidati è ammesso reclamo entro i 7 giorni (consecutivi) successivi dalla suddetta data di pubblicazione. Trascorsi 7 giorni dalla pubblicazione della suddetta graduatoria, in assenza di reclami, la stessa diviene definitiva. Avverso la graduatoria di merito definitiva è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salvo che non intervengano correzioni in "autotutela".

Articolo 6

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA

1. Il personale selezionato ha l'obbligo di partecipare a due moduli del programma formativo; il primo di formazione didattica di base ed il secondo di formazione didattica avanzata, entrambi in modalità mista con moduli sia in presenza sia virtuali.
2. Il programma formativo di cui al precedente comma ha una durata di 130 ore totali (di cui 100 ore in aula virtuale/presenza e 30 ore di studio individuale extra aula) da realizzarsi in un termine temporale di 16 settimane, con frequenza settimanale di 8 ore suddivise in due sessioni, ciascuna di 4 ore, da svolgersi in due giorni lavorativi diversi. Il Direttore generale della DGPIIPMI fornisce sollecita informativa agli interessati affinché tale frequentazione obbligatoria sia programmata e agevolata, nel rispetto della pianificazione e delle modalità stabiliti dallo stesso.
3. Oggetto del programma formativo sono le tematiche e le materie che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) 2017/821. L'attività di formazione è destinata, altresì, ad approfondire il riferimento della normativa europea ai principi e agli standard internazionali definiti dalle Linee Guida OCSE, con particolare richiamo al rispetto degli obblighi di dovuta diligenza nella catena di approvvigionamento dei minerali provenienti da zone di conflitto o ad alto rischio.
4. Per ciascun modulo sono previsti sia test intermedi sia test di verifica finale il cui esito positivo costituisce condizione sostanziale per il successivo affidamento degli incarichi di cui al precedente articolo 1 e al successivo articolo 7.

Articolo 7

CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

1. Il conferimento degli incarichi da parte dell'Autorità ai fini della realizzazione dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa dei controlli ex post degli importatori dell'Unione finalizzati ad accertare la conformità agli obblighi di dovuta diligenza di cui al regolamento (UE) 2017/821, al decreto legislativo n. 13/2021 e al decreto direttoriale 17/03/2022, avviene nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e, in particolare, delle previsioni dell'articolo 5, comma 8, del decreto legislativo n. 13/2021, secondo i criteri di cui all'articolo 1 della legge n. 190/2012 e ai sensi dell'articolo 6-bis della legge n. 241/1990.
2. Il funzionario che partecipa all'attività di formazione obbligatoria e supera positivamente tutti i test di verifica di cui al precedente articolo 6, comma 4, è vincolato all'accettazione del conferimento fino a n. 3 incarichi sulla base di un programma annuale predisposto dall'Autorità.



Il numero di incarichi, ovvero ulteriori incarichi, da assegnare a ciascun funzionario, è comunque definito dall'Autorità stessa in considerazione delle proprie esigenze e compiti istituzionali.

3. Il personale di cui al precedente comma 2, nell'esercizio delle proprie funzioni, si intende incaricato di pubblico servizio.

Articolo 8

ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione se vi abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale per la tutela di situazioni giuridiche direttamente rilevanti, inviando la relativa richiesta all'indirizzo PEC dgpiipmi.div04@pec.mise.gov.it.

Articolo 9

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato, raccolti nell'ambito della procedura di cui al presente avviso, saranno trattati esclusivamente per finalità connesse all'espletamento della procedura di selezione ed alla eventuale successiva gestione e affidamento degli incarichi di controllo ex post, ai sensi e nei limiti indicati nel decreto legislativo n. 196/2003, recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali (,recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n.2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)"* e successive modifiche e integrazioni.
2. L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.
3. L'interessato ha il diritto di accedere ai propri dati, rettificarli, aggiornarli, completare o cancellare i dati erronei o incompleti comunicandolo all'indirizzo pec dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it.
4. La direttiva 28 gennaio 2020 del Ministro dello sviluppo economico, citata in premessa, prevede che il titolare del trattamento dei dati personali è il MIMIT. In particolare, nel caso di specie e secondo quanto disposto dall'articolo 5 della suddetta direttiva, il Direttore generale della DGPIIPMI esercita le funzioni del titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito della propria competenza.

Articolo 10

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento è il Direttore generale pro tempore della DGPIIPMI al quale potranno essere richieste eventuali informazioni all'indirizzo PEC dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it.



Articolo 11 PUBBLICITÀ

1. Allo scopo di assicurarne adeguate pubblicità e trasparenza, il presente avviso di selezione è pubblicato nella sezione dedicata del sito istituzionale del MIMIT al link <https://www.mimit.gov.it/it/amministrazione-trasparente/concorsi/interpelli-avvisi-diselezione-e-call-esperti> .

Articolo 12 DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, in tutto o in parte, di modificare, prorogare, sospendere, revocare prima, durante o dopo la sua conclusione, la procedura oggetto del presente avviso, di variarne il numero di unità di personale oggetto di selezione di cui all'articolo 1, differire o sospendere lo svolgimento di ogni attività prevista, in ragione di esigenze sopravvenute o per giustificati motivi, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa in proposito.
2. L'Amministrazione provvede a darne formale comunicazione mediante avviso pubblicato nella sezione dedicata del citato sito istituzionale del MIMIT.
3. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente bando si richiama la normativa vigente in materia.

Il presente avviso è trasmesso, per opportuna conoscenza, agli organi competenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Montemagno

Siglato dalla dirigente della div. IV – dott.ssa Alessandra Concetti